

A Berlino gli italiani trovano mercato

di Anna Pomara

Il cinema italiano piace sempre più in Europa.

Il recente European Film Market (EFM) che si è tenuto a Berlino dal 5 al

12 febbraio restituisce dell'attuale panorama europeo un quadro vivo e diversificato. "Questa edizione - ha commentato Adriana Chiesa - è stata estremamente

vitale. Ci è arrivato forte un segnale positivo, ovvero che i compratori vengono a Berlino per vedere i film europei, in un contesto culturale compatibile con la nostra cinematografia e in una condizione logistica idonea che permette ai compratori di vedere i film e di avere rapidamente gli appuntamenti con i venditori".

Secondo Paola Corvino della Intramovies la chiave del successo dello European Film Market risiede nel suo essere strettamente legato al Festival del Cinema. "Da parecchi anni prendiamo parte al Mercato di Berlino, perché al pari del MIF di Cannes e diversamente dai mercati più strettamente commerciali come il MIFED e l'AFM, qui risulta preponderante la presenza di clienti interessati a prodotti di qualità, che sono alla base del nostro listino".

In tema di vendite l'edizione del 2004 è stata, a detta degli operatori italiani, più che soddisfacente.

La Adriana Chiesa Enterprises, accanto ai film iscritti al mercato (*Il vestito da sposa* di Fiorella Infascelli, *Amorfi* di Emanuela Piovano, *Passato prossimo* di Maria Sole Tognazzi e *Il Fuggiasco* di Andrea Manni) ha presentato *Dopo mezzanotte* di Davide Ferrario, incluso nella sezione Forum e il documentario *Le ultime ore del Che* di Romano Scavolini, selezionato in Panorama.

"Il film di Ferrario ha avuto un successo assolutamente strepitoso: abbiamo chiuso accordi con Francia, Spagna, Israele, Grecia, Olanda, Messico, Scandinavia e siamo in trattative con altri paesi, tra cui gli Stati Uniti. Il film sul Che, - ha concluso la Chiesa - pur essendo un documentario di 70' per il quale non è prevista l'uscita nelle sale, lo abbiamo già venduto in circa venti paesi".

Grande fortuna ha avuto anche l'altro film dedicato a Ernesto

Che Guevara, *Travelling with Che Guevara*, scritto e diretto da Gianni Minà, anch'esso inserito nella sezione Panorama.

Anche per la Intramovies di Paola Corvino il bilancio a fine mercato risulta positivo. "Sono molto contenti perché abbiamo chiuso la vendita di film che portavamo già da qualche anno, come *Come te nessuno mai* di Gabriele Muccino, (*Brasile*) e *Il più bel giorno della mia vita* di Cristina Comencini (*Brasile* e Gran Bretagna)".

Trattative lunghe che testimoniano come le vendite nel mercato indipendente subiscano delle decelerazioni ormai sempre più fisiologiche. "Quando pensiamo che un film meriti una vita cinematografica al di fuori dei nostri confini non desistiamo mai, e alla fine il risultato arriva", sottolinea la Corvino.

Dal listino della Intramovies citiamo inoltre *Ora o mai più* di Lucio Pellegrini, che al Festival del Cinema di Locarno dello scorso anno ha suscitato un grande interesse, "uno dei pochi film italiani - aggiunge la Corvino - dal quale emerge uno spaccato di realtà, ed un contesto culturale, seppur limitato all'ambiente universitario".

E *Gli indesiderabili* di Pasquale Scimeca, per il quale la Intramovies sta portando avanti un progetto interessante. Ovvero la stampa di una copia, da destinare unicamente alle vendite, che raccoglie le scene girate in presa diretta in inglese (circa il 90% del film). "Ho visto soltanto una copia lavoro, ma devo ammettere che l'effetto realistico ne esce rafforzato e così l'impatto emotivo sullo spettatore", conclude la Corvino.

Anche la Essebi Cinematografica si è detta soddisfatta dell'andamento dell'EFM 2004. La società di Veronica Salvi ha infatti venduto i diritti del film d'animazione in 3D, *L'Apetta Giulia e la Signora Vita* in

Russia e Messico ed intavolato trattative per lo stesso film con Stati Uniti, Europa dell'Est e Taiwan. Parallelamente la Essebi ha preso parte al Mercato sulle Coproduzioni - di cui quest'anno si è svolta nei

giorni 8 e 9 febbraio la prima edizione - che ha facilitato contatti importanti con paesi quali Francia, Inghilterra, Germania, Irlanda e Canada in merito al progetto "Il paradiso di topi", l'affresco tragico di un'infanzia costretta a vivere nelle fognie nella Romania dei nostri giorni.

Di coproduzioni si è interessata anche la società Revolver che a Berlino, quest'anno, ha intrattenuto colloqui con diverse società europee in merito al film *Il secondo peccato* di Alberto Rondalli.

Vendite in corso invece per Sharada e Variety Communications.

La società di Andrea De Liberato, che a Berlino ha presentato tra gli altri *A luci spente* di Maurizio Ponzi e *Segui le ombre* di Lucio Gaudino,

ha per il primo preso contatti con Scandinavia, Europa dell'Est e Turchia e per il secondo ha intrattenuto colloqui con i paesi asiatici, in particolare con la Corea.

Mentre, Variety Communications, presente all'EFM per la prima volta, a Berlino ha instaurato contatti con diversi paesi europei, tra i quali Germania, Francia e Finlandia per la vendita di "Guardiani delle nuvole" di Luciano Odorisio.

Infine Rai Trade. Presente a Berlino con *Gente di Roma* di Ettore Scola, *Il ritorno di Cagliostro* di Cipri e Maresco - per il quale sono attualmente in corso trattative con la Germania - e "Ballo a tre passi" di Salvatore Mereu, Rai Trade ha chiuso la vendita di quest'ultimo con la Scandinavia e l'Olanda. Un risultato importante, ha commentato Sesto Cifola, Direttore Vendite dell'area Cinema e Tv, che ha anche sottolineato le trattative avviate a Berlino con USA, Francia ed Europa dell'Est e la prossima partecipazione del film di Mereu, dopo il successo riportato al Sundance, al prestigioso "New Directors", sezione del New York Film Festival dedicata alle opere prime e seconde, che si terrà a fine marzo.

Sul fronte degli acquisti, sono diverse le trattative andate a buon fine. Segnaliamo, tra le altre, l'acquisizione del film vincitore dell'Orso d'Oro, *Gegen die Wand* (Head on) di Fatih Akin e di *Samaria* (Samaritan girl) di Kim Ki-Duk, presentato in concorso, da parte, rispettivamente, di BIM Distribuzione e Mikado. E quella, da parte dell'Istituto Luce, dei pluripremiati *El abrazo partido* di Daniel Burman, coprodotto per l'Italia da Amedeo Pagani, al quale è andato il Gran Premio della Giuria, e che ha portato a Daniel Hendler il riconoscimento come miglior attore; e *Maria, Llena de Gracia* di Joshua Marston, vincitore del premio Alfred Bauer come migliore opera prima, che è valso a Catalina S. Moreno il



Sesto Cifola



LEO'S FRANK



Banda Osiris

Mi piace lavorare di Francesca Comencini

premio come miglior attrice. Per l'Italia da ricordare, infine, l'Orso d'Argento per la migliore colonna sonora al gruppo Banda Osiris per le musiche del film *Primo amore* di Matteo Garrone, il Premio Sezione Panorama al film *Mi piace lavorare* di Francesca Comencini e il Premio Caligari Associazione Cinema d'Arte (Sezione Forum) a *Dopo mezzanotte* di Davide Ferrario.